

**SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA NORD-OVEST**  
**PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI ABBANDONO O DI ESTRANEITA'**  
**PREVISTA DAL D.P.C.M. N. 159/13**

L'accertamento da parte della "pubblica autorità competente in materia di servizi sociali" dello stato di abbandono del coniuge non convivente (articolo 3, comma 3, lettera e, del d.p.c.m. n. 159/13), dell'estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici del figlio nei confronti del genitore per le prestazioni di natura sociosanitaria a carattere residenziale (articolo 6, comma 3, lettera b, punto 2), del d.p.c.m. n. 159/13) o dei genitori non coniugati e non conviventi per le prestazioni rivolte a minorenni (articolo 7, comma 1, lettera d, del d.p.c.m. n. 159/13) è effettuato:

- a) per i cittadini già in carico al servizio sociale;
- b) per i cittadini non in carico al servizio sociale.

In questo secondo caso, il Servizio sociale avrà cura di fissare appuntamento ai fini dell'avvio dell'indagine sociale finalizzata alla conoscenza ed al relativo accertamento della situazione familiare dell'istante. Solo a conclusione della fase valutativa da parte del Servizio sociale sarà possibile procedere al rilascio dell'attestazione, laddove ne sussistano le condizioni, fatti salvi eventuali ulteriori approfondimenti d'indagine.

La richiesta di attestazione dovrà essere presentata dalla persona interessata al servizio sociale competente con apposita istanza, nella quale, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/00, dichiarerà, oltre a una delle situazioni di cui sopra:

- a) per i casi di richiesta di attestazione di estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici del figlio nei confronti del genitore per le prestazioni di natura sociosanitaria a carattere residenziale (articolo 6, comma 3, lettera b del d.p.c.m. n. 159/2013):
  - elementi conoscitivi, fatti e motivazioni che dimostrino l'estraneità affettiva; (motivazione/dichiarazione.....)
  - l'assenza di conti correnti bancari o postali cointestati con il genitore ovvero di delega sugli stessi o di altre forme di gestione del risparmio condivise;

- l'assenza di delega per la riscossione di trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari percepiti dal genitore;
  - l'assenza di comproprietà ovvero di diritto reale di godimento (ad esempio, l'usufrutto) su un immobile di proprietà del genitore;
  - l'assenza di donazioni immobiliari negli ultimi 10 anni;
- b) per i casi di richiesta di attestazione di **estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici dei genitori non coniugati e non conviventi** per le prestazioni rivolte a minorenni (articolo 7, comma 1, lettera e del d.p.cm. n. 159/2013):
- elementi conoscitivi, fatti e motivazioni che dimostrino l'estraneità affettiva (motivazione/dichiarazione)
  - l'assenza di conti correnti bancari o postali cointestati tra i due genitori o di altre forme di gestione del risparmio condivise;
  - L'esistenza di provvedimenti da parte delle competenti autorità di uno stato estero che attestino la situazione di separazione di fatto dei coniugi (in caso affermativo dovranno essere prodotti con documentazione legalizzata);
  - La presentazione di querela di parte ai sensi del Codice Penale di un coniuge vs. l'altro o vs. i figli per reati contro la famiglia, maltrattamento o simili.
  - l'assenza presso l'Ufficio del Registro di registrazioni riferite agli ultimi 5 anni di atti e contratti nei quali i due genitori o i due familiari risultino co-parti;
  - l'assenza presso la Conservatoria di registrazione e della trascrizione di atti aventi ad oggetto trasferimenti immobiliari nei quali i due genitori risultino co-parti.

Ove l'Assistente sociale non disponga di un accesso diretto alla situazione anagrafica del richiedente, le Amministrazioni comunali ove risiede il richiedente forniscono, dietro richiesta, la situazione anagrafica dello stesso al fine di comprovare l'effettiva irreperibilità del coniuge o del genitore non coniugato e non convivente presso la residenza del nucleo familiare del figlio e/o del figlio rispetto al genitore;

Acquisita la richiesta del cittadino l'Assistente Sociale competente, successivamente alla verifica anagrafica, procederà alla valutazione, con un parere riguardo la

sussistenza o meno delle condizioni di estraneità/abbandono, producendo apposita relazione con proposta riguardo il rilascio dell'attestazione.

La relazione dovrà essere trasmessa alla Responsabile del Servizio Sociale Professionale della Società della salute o aziendale, a seconda del settore, per il visto e da questa al Direttore di Zona / SDS, congiuntamente al modulo di attestazione pre-compilato. Il Direttore, qualora dalla valutazione svolta dal servizio sociale e dagli accertamenti anagrafici risulti la sussistenza della condizione di estraneità, procederà al rilascio della relativa attestazione.

L'attestazione avrà validità annuale.

Nei casi in cui l'assistente sociale, in esito alla sua attività di valutazione, rilevi l'insufficienza di elementi atti a rispondere positivamente all'istanza di accertamento, segnalerà tale circostanza nella relazione alla propria Responsabile e conseguentemente il Direttore comunicherà alla persona interessata l'impossibilità per i servizi sociali di accertare l'effettività della condizione di abbandono o estraneità.

Le dichiarazioni saranno oggetto di controllo a campione a cura del personale amministrativo addetto alle verifiche ISEE.

Il procedimento si deve concludere entro 30 giorni dal suo avvio.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(cognome)

(nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

(luogo)

(prov.)

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....

(luogo e data)

**Il Dichiarante**

.....

La Società della Salute, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30/6/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Sesto Fiorentino, .....

Alla cortese attenzione

.....

Oggetto: attestazione estraneità ai sensi DPCM 159/13

Ai sensi e per gli effetti della normativa in oggetto, vista la relazione predisposta dalla Responsabile del Servizio Sociale Professionale ..... e dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dalla/dal Sig.a/Sig. .... circa .....  
....., si dichiara la condizione di estraneità del sig./sig.a ..... nei confronti del sig./sig.a.....

La seguente attestazione è valida per un anno dalla data odierna ed è rilasciata esclusivamente ai fini di quanto previsto:

- ( ) dall'art. 3, c. 3 lettera e del DPCM 159/13 (accertamento da parte della "pubblica autorità competente in materia di servizi sociali" dello stato di abbandono del coniuge non convivente);
- ( ) dall'art. 6, c. 3 lettera b, punto 2 del DPCM 159/13 (estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici del figlio nei confronti del genitore per le prestazioni di natura sociosanitaria a carattere residenziale);
- ( ) dall'art. 7, comma 1, lettera d del DPCM 159/13 (genitori non coniugati e non conviventi per le prestazioni rivolte a minorenni);

Il Direttore SDS Fiorentina Nord – Ovest  
Dott. Franco Doni